

CARPI

Biblioteca Enigmistica, un'eccellenza italiana made in Campogalliano

Alla scoperta dell'associazione dei re dei rebus



L'omaggio del sindaco
Paola Guerzoni ha salutato l'associazione donando loro alcuni libri di storia locale e una bottiglietta dell'acetaia comunale

Campogalliano Forse non tutti sanno che Campogalliano è sede della Biblioteca Enigmistica Italiana "Giuseppe Panini", importante associazione che raccoglie i migliori enigmisti nazionali, fra cui alcuni responsabili della famosa rivista "La settimana enigmistica". Già, tutto vero: un'eccellenza italiana nel campo dei rebus che ha "casa" a Campogalliano.

L'associazione, intitolata al re delle figurine, grande appassionato di enigmistica, da tempo organizza le sue attività dalla sua sede di Piazza della Bilancia e comprende anche alcuni associati campogallianesi.

Recentemente, presso il ristorante Corte degli Ulivi, si è il tradizionale simposio intitolato Memorial Mauro Navona (Nam) con la mattinata di sfide enigmistiche e rebus animati, poi il pranzo e le premiazioni. Presente, insieme ai membri

dell'associazione, anche il sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità. Ma non solo: Guerzoni ha anche donato ai membri della Biblioteca Enigmistica Italiana (B. E. I.) alcuni libri di storia locale e una bottiglietta di aceto balsamico dell'acetaia comunale "Vincenzo Gualdi". «L'amministrazione comunale – spiega il sindaco Guerzoni – apprezza il fatto che il nome di Campogalliano sia abbinato ad associazioni e iniziative che sviluppano la conoscenza della nostra cultura, l'intelligenza e la socialità».

Il presidente Riccardo Benucci ha risposto al primo cittadino a nome dell'associazione mettendo in mostra tutto il loro orgoglio: «Noi tutti siamo orgogliosi di avere la nostra sede a Campogalliano. Per noi è un vero onore. Siamo certi

Anche due modenesi
Tra i membri della associazione ci sono anche due residenti proprio a Campogalliano



– sottolinea – che nel tempo il rapporto fra la Biblioteca Enigmistica Italiana e il vostro (ma anche un po' nostro, ormai) territorio diverrà sempre più stretto, dando magari vita anche a nuove iniziative». Questo l'auspicio dei membri dell'associazione.

La sindaca Guerzoni, divertita dall'esercizio degli enigmisti di trovare frasi anagrammando il suo no-

me e cognome, ha affermato anche che «oltre che divertente, è stato istruttivo, perché mi hanno spiegato che le frasi di enigmistica sono di solito umoristiche ma tendono ad "elevare" l'umanità: non si dicono – conclude – parole volgari e non si evidenziano brutture».

L'amministrazione comunale vuole dunque «porgere un ringraziamento

particolare, oltre che al presidente Benucci, ai due campogallianesi Giuseppe Cipriani e Giulio Ferrari per aver portato qui un'eccellenza come la Biblioteca Enigmistica Italiana». Per un giorno, dunque, Campogalliano ha smesso di essere "solo" il paese della bilancia per indossare anche i panni di casa degli enigmisti italiani. ●